

IL BAGNINO D'ITALIA

di Carlo Tecce e Lorenzo Vendemiale

Immagini di Carlos Dias, Andrea Lilli, Paolo Palermo, Dario Parlapiano, Marco Ronca

Montaggio Francesca Pasqua, Sonia Zarfati

Grafica Giorgio Vallati

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Imprenditore nel ramo delle piscine, presidente della Federazione nuoto e capogruppo di Forza Italia alla Camera: su questo triplo ruolo, Paolo Barelli ha costruito un impero.

Report gli aveva già dedicato un'inchiesta lo scorso gennaio, in cui si raccontava come avesse sfruttato la sua posizione politica per far apparire magicamente 150 milioni di contributi pubblici per il settore del nuoto, dove lavora anche la sua famiglia

ASSEMBLEA ELETTIVA FEDERNUOTO - 07.09.2024

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

Io non è che sono Mandrake, Barelli sta lì, cerca di fare quello che fa

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

L'ultima riforma del salvamento, cioè la formazione di migliaia di bagnini, sembra essere la stessa identica operazione già vista per i finanziamenti alle piscine. Barelli è l'ispiratore, e non si nasconde nemmeno

ASSEMBLEA ELETTIVA FEDERNUOTO - 07.09.2024

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

un decreto bello e buono che oggi ci dà ancor più responsabilità. È una domanda formativa che è del 30% superiore quindi c'è uno sviluppo enorme che noi dobbiamo sapere gestire

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Uno e trino Paolo Bardelli, imprenditore del settore delle piscine e presidente della Federazione nazionale nuoto da venticinque anni ed è anche presidente del gruppo alla Camera dei Deputati del partito di Forza Italia. A gennaio scorso avevamo illuminato i suoi numerosi conflitti di interesse e avevamo visto come leggi e contributi a pioggia piombavano sul settore nuoto e poi i fornitori del settore nuoto che finanziavano Forza Italia. Questa volta si è appeso al petto una nuova medaglia che gli conferma l'appellativo, che si è dato lui stesso, di Mandrake: riguarda l'accesso alla professione del bagnino, una figura fondamentale per la sicurezza nelle piscine e anche in mare dove muoiono ogni anno 350 persone. Il presidente Barelli è riuscito a stoppare la legge Delrio che prevedeva la liberalizzazione del mercato e a imporre la sua di riforma. Da oggi in poi per organizzare i corsi si ha bisogno di un maestro Snaq di secondo livello. È un titolo che viene rilasciato solo dalla Federazione nazionale nuoto. Un bello schiaffo a tutte quelle associazioni che hanno passato la loro vita in questi anni a formare bagnini in mare

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

È iniziata la stagione balneare, sotto l'occhio vigile dei bagnini. Una figura fondamentale, ma è quasi in via di estinzione: secondo la stima del sindacato balneare Fiba Confesercenti, all'appello ne mancherebbero circa 35mila

FABRIZIO LOTTI - VICEPRESIDENTE FEDERAZIONE BALNEARE CONFESERCENTI

noi dobbiamo assicurare un assistente bagnante ogni 80 metri. senza i bagnini non è possibile tenere il turismo balneare che tra l'altro nel PIL del turismo occupa il 25%

LORENZO VENDEMIALE

sono così importanti, ma sono sempre più difficili da trovare

FABRIZIO LOTTI - VICEPRESIDENTE FEDERAZIONE BALNEARE CONFESERCENTI

Ce ne sono pochissimi. quest'anno specialmente è diventato ancora più difficoltoso

BAGNINA

mi piace poter aiutare magari le persone

LORENZO VENDEMIALE

Ma lo vedi come il lavoro della tua vita?

BAGNINA

No, anche dal punto di vista dello stipendio, magari è necessario fare qualcosa che ti continui durante tutto l'anno.

FABRIZIO LOTTI - VICEPRESIDENTE FEDERAZIONE BALNEARE CONFESERCENTI

I contratti di lavoro andrebbero fatti in modo diverso

LORENZO VENDEMIALE

A volte magari non sono nemmeno trattati benissimo

FABRIZIO LOTTI - VICEPRESIDENTE FEDERAZIONE BALNEARE CONFESERCENTI

dipende da ogni imprenditore. Io c'ho due che lavorano da me da 15 anni.

LORENZO VENDEMIALE

sono fortunati

FABRIZIO LOTTI - VICEPRESIDENTE FEDERAZIONE BALNEARE CONFESERCENTI

Anch'io!

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Con la nuova normativa, per diventare assistente bagnante è necessario seguire un corso rigoroso della durata di oltre 100 ore, di cui almeno 40 di pratica in piscina. Qui ci troviamo nell'impianto comunale di Tivoli

GIUSEPPE ANDREANA - MAESTRO DI SALVAMENTO FEDERNUOTO

L'obiettivo è rimanere con la testa fuori dall'acqua. Uno alla volta. Dai, proviamo un po'.

LORENZO VENDEMIALE

questo esercizio che state facendo che cos'è?

GIUSEPPE ANDREANA - MAESTRO DI SALVAMENTO FEDERNUOTO

Questa è un'entrata in acqua in sicurezza che consente al soccorritore di mantenere il capo fuori dall'acqua e controllare costantemente la condizione della persona da andare a soccorrere. Per cui entrando in questo modo noi non lo perdiamo di vista.

Testa alta, vai! non saltare! ti ha detto bene perché l'acqua è bassa

LORENZO VENDEMIALE

Adesso iniziano gli esercizi un po' più tecnici

GIUSEPPE ANDREANA - MAESTRO DI SALVAMENTO FEDERNUOTO

I trasporti esatto, i trascinamenti. Io uso il termine trascinamento perché in effetti non è che sosteniamo qualcuno fuori dall'acqua, ma lo accompagniamo in acqua spostandosi dentro. Ok?

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Sotto la supervisione dei maestri di salvamento, gli aspiranti bagnini imparano tutti gli accorgimenti del mestiere, dalle nuotate di base alle tecniche di soccorso. Fino all'esame per il brevetto

GIUSEPPE ANDREANA - MAESTRO DI SALVAMENTO FEDERNUOTO

Chi supera l'esame si assume una responsabilità che è quella di essere in grado di soccorrere gli altri. Noi che valutiamo abbiamo un obbligo ed è pensare che dietro di noi ci sono tutti i bagnanti che si dovrebbero affidare a quella persona

LORENZO VENDEMIALE

tutta questa attività l'organizzazione dei corsi a chi spetta

GIUSEPPE ANDREANA - MAESTRO DI SALVAMENTO FEDERNUOTO

per l'organizzazione è il fiduciario o la scuola nuoto federale perché questi sono i due soggetti che organizzano i corsi

LORENZO VENDEMIALE

ed entrambi devono.

GIUSEPPE ANDREANA - MAESTRO DI SALVAMENTO FEDERNUOTO

devono avvalersi dell'allenatore di salvamento, come tutte quante le organizzazioni.

LORENZO VENDEMIALE

Senza non si può fare un corso.

GIUSEPPE ANDREANA - MAESTRO DI SALVAMENTO FEDERNUOTO

No

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Questa è la grande novità che ha sconvolto il mondo del salvamento. La riforma prevede, tra le altre cose, un limite di età dai 18 ai 50 anni e una prova pratica per rinnovare il brevetto, che durerà 5 anni. Il vero cambiamento però è un altro: d'ora in avanti, per organizzare i corsi sarà obbligatorio avere un allenatore di nuoto Snaq di secondo livello. Solo la Federazione Nuoto possiede questa figura

CARLO TECCE

Lei ha esperienza, ha referenze ma con queste norme non può esercitare

MICHELE FALCHI - RESPONSABILE SOCIETA' NAZIONALE SALVAMENTO LIVORNO

Io posso preparare i ragazzi, ma non posso concludere l'esame dei ragazzi per diventare bagnino. Quindi come me, ci sono tantissime altre sezioni in Italia cui è stato impedito di mettersi poi in regola

CARLO TECCE

fra qualche anno avremo meno istruttori e meno bagnini

MICHELE FALCHI - RESPONSABILE SOCIETA' NAZIONALE SALVAMENTO LIVORNO

Sicuramente la sicurezza in spiaggia mancherà e anche i bagnini, non avranno più la possibilità di rinnovare il brevetto, di avere quella esperienza che poi serve per salvare le vite umane.

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Oltre la storica Società Nazionale Salvamento, più di recente è stata riconosciuta anche la Federazione Italiana Salvamento, Fisa, che si è specializzata nei corsi fatti in mare. Ora ha dovuto abdicare

PAOLO BALLARINI – REFERENTE FISA ROMA NORD

non è un caso che noi siamo schiena mare e voi fronte mare, così inizierete già a capire quanto è l'importanza di controllare sempre il vostro specchio acqueo. mai spalle al mare, mai

CARLO TECCE

quanto è importante per un assistente bagnante prepararsi in mare, non soltanto in una piscina al caldo al chiuso.

ENZO FREDDI - DELEGATO PROVINCIALE FEDERAZIONE ITALIANA SALVAMENTO ACQUATICO (FISA)

Non puoi diventare un bagnino di mare se sei solo addestrato in piscina, perché le logiche sono completamente diverse

CARLO TECCE

La differenza maggiore è l'aria aperta, il vento

ENZO FREDDI - DELEGATO PROVINCIALE FEDERAZIONE ITALIANA SALVAMENTO ACQUATICO (FISA)

Vento, fondale, sabbia, è tutt'altro. Pochissimi incidenti nascono in piscina, tantissimi al mare: su 8000 chilometri litorali ci sono circa 360 morti l'anno

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Questi maestri sono un'eccellenza, ma adesso saranno fermati. E pensare che la Fisa era nata come costola della Federnuoto proprio perché le Federazioni Sportive, secondo la legge Melandri del '99, non dovrebbero poter fare formazione professionale

RAFFAELE PERROTTA - PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA SALVAMENTO ACQUATICO (FISA)

nasciamo perché la Federazione italiana nuoto non poteva fare brevetti, abilitazioni nel mondo lavorativo e professionale

LORENZO VENDEMIALE

E invece adesso finisce paradossalmente che voi che nascete per questo non la potete fare e la farà solo la Fin

RAFFAELE PERROTTA - PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA SALVAMENTO.

Dovremmo chiedere a un'organizzazione come la fin per poter ricevere questa abilitazione e continuare a fare questa formazione che facciamo da sessant'anni. c'è gente che da noi addirittura ha formato quelli che ora sono in Fin

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Quindi delle tre associazioni che facevano formazione, la Nazionale Salvamento, la Fisa e la Fin, rischia di rimanerne solo una, la Federnuoto di Paolo Barelli. Che è anche capogruppo di Forza Italia, alleato di un governo che fa le leggi a favore della sua Federazione

LUIGI NAVE - SENATORE MOVIMENTO 5 STELLE

E avvenuto un fatto per noi grave. Quello che noi abbiamo percepito è che Barelli abbia chiesto la possibilità di modificare il Regolamento affinché la Fin abbia il monopolio. Io in prima persona ho presentato un'interrogazione.

LORENZO VENDEMIALE

Qual è stata la reazione della maggioranza

LUIGI NAVE - SENATORE MOVIMENTO 5 STELLE

Zero

LORENZO VENDEMIALE

lo spirito era alzare la professionalizzazione

LUIGI NAVE - SENATORE MOVIMENTO 5 STELLE

Molto alto lo spirito ma è molto basso invece quello che ne è venuto fuori cioè l'interesse non solo della federazione ma anche di quello che è il suo Presidente Barelli

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Ma sono anni che Barelli cerca di trascinare verso la Fin il monopolio del salvamento, boicottando un primo regolamento ministeriale che prevedeva l'ingresso di nuovi soggetti privati

STEFANO MAZZEI - FONDATORE SALVAMENTO ACADEMY

nel 2014 anch'io ho fatto richiesta di accreditamento. avevo comunque i requisiti perché comunque avevo dietro una esperienza importante, avevo una organizzazione in grado di poter gestire tutta la formazione anche a livello nazionale per cui...

LORENZO VENDEMIALE

Perché no?

STEFANO MAZZEI - FONDATORE SALVAMENTO ACADEMY

ho fatto l'esposto al Garante della concorrenza che mi ha dato ragione perché appunto il mercato non poteva essere ristretto a soli tre soggetti

LORENZO VENDEMIALE

E questo regolamento viene fatto

STEFANO MAZZEI - FONDATORE SALVAMENTO ACADEMY

viene fatto nel 2016 dal ministro Delrio, in realtà non è mai entrato in vigore

GRAZIANO DELRIO - MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 2015-2018

Lo spirito era di ampliare la platea dei soggetti autorizzati a rilasciare i brevetti, ovviamente in piena sicurezza, quindi abbassare i costi, allargare il mercato.

CARLO TECCE

Si ricorda chi ha fatto più resistenza in quel periodo?

GRAZIANO DELRIO - MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 2015-2018

Beh, certamente ci fu una discussione molto forte con la Federazione italiana nuoto

CARLO TECCE

Ne parlò anche con Barelli all'epoca?

GRAZIANO DELRIO - MINISTRO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 2015-2018

Sì, loro non erano particolarmente favorevoli

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Di proroga in proroga, ricorso in ricorso, Barelli è riuscito a scegliersi la riforma che preferiva: infatti quando poi nel 2022 la società di Mazzei si rivolge ai giudici, la Federnuoto fa rinviare la sentenza con la scusa della nuova legge in arrivo, di cui conosceva i contenuti in anticipo

LORENZO VENDEMIALE

il paradosso è che siamo passati da una riforma che doveva aprire il mercato, a un'altra riforma che di fatto lo chiude.

STEFANO MAZZEI - FONDATORE SALVAMENTO ACADEMY

La cosa che ha fatto differenza probabilmente sul fatto che il Consiglio di Stato ha sempre derogato la sentenza è che la Federazione della Nuoto ha presentato

con sei mesi di anticipo già la bozza. Non solo, ha portato anche i pareri di vari ministeri

LORENZO VENDEMIALE

Quindi loro avevano in mano tutti questi documenti ministeriali prima che venissero approvati dal Governo.

STEFANO MAZZEI - FONDATORE SALVAMENTO ACADEMY

Sì, perché io li ho avuti tramite loro, li han depositati al Consiglio di Stato

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

La Federnuoto sembra aver avuto una corsia preferenziale sulla riforma, che porta la firma del Ministero dei Trasporti di Matteo Salvini. Qui lavora un vecchio amico di Barelli: Davide Bordoni, a lungo dirigente romano di Forza Italia, oggi consigliere di Salvini, e amministratore della partecipata RAM a 120mila euro di stipendio annuo

LORENZO VENDEMIALE

Le volevo fare qualche domanda sulla riforma che ha fatto il Ministero del settore del salvamento

DAVIDE BORDONI - CONSIGLIERE MINISTRO DEI TRASPORTI MATTEO SALVINI

è una vicenda che va avanti da tanti anni però non l'ho seguita io, so che è una vicenda complicata fatta di ricorsi, associazioni e non associazione

LORENZO VENDEMIALE

Esatto

DAVIDE BORDONI - CONSIGLIERE MINISTRO DEI TRASPORTI MATTEO SALVINI

Federazioni

LORENZO VENDEMIALE

lei conosce molto bene anche Paolo Barelli che il presidente della Federnuoto

DAVIDE BORDONI - CONSIGLIERE MINISTRO DEI TRASPORTI MATTEO SALVINI

Sì, abbiamo collaborato anni addietro

LORENZO VENDEMIALE

Io pensavo che lei conoscendo bene Barelli avesse avuto modo di parlarne

DAVIDE BORDONI - CONSIGLIERE MINISTRO DEI TRASPORTI MATTEO SALVINI

Io collaboravo sette otto anni fa, no no... Mo vado a mangiare la pizza

CARLO TECCE

È improprio dire che è un monopolio?

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

Ma certo. È per voi, voi siete bravi a dare timbri che poi non...

CARLO TECCE

Non pensa che a questo punto si rischia che scompaiono le varie società del settore. Le due, la FISA e la SNS abbiano difficoltà a organizzare i corsi

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

ma noi siamo... questo io non lo so perché noi non abbiamo nessuna intenzione concorrenziale con alcuni. Se la Federazione Italiana Nuoto che è riconosciuta a livello internazionale è l'organismo di eccellenza nell'insegnare a salvare col nuoto i pericolanti è un dato di fatto, non è Barelli o non Barelli

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Intanto in questo primo anno di applicazione della riforma, la Federnuoto di Barelli è già passata all'incasso. In primavera ha organizzato nel suo centro federale di Ostia dei corsi rivolti a tutti i maestri delle altre associazioni che avevano l'obbligo di convertire la loro licenza. Alla modica cifra di 1.700 euro a persona

CORSISTA

soldi ben spesi comunque sicuramente perché il mercato è florido. non sputo dove mangio ma effettivamente c'è il monopolio

CARLO TECCE

Oggi qui si fanno i corsi, vengono da tutta Italia e non c'è alternativa

GIORGIO QUINTAVALLE - PRESIDENTE SEZIONE SALVAMENTO FIN

questo presunto monopolio di cui si è parlato in realtà va inquadrato in un contesto ben differente. una volta acquisito il titolo di allenatore nuoto è perfettamente possibile lavorare per qualsiasi organizzazione deputata alla formazione degli assistenti bagnanti.

CARLO TECCE

l'accusa è che Barelli che ha un'influenza politica, in qualche modo sia riuscito ad ottenere dal ministero di Salvini, sul lato politico, il decreto migliore per la Fin

GIORGIO QUINTAVALLE - PRESIDENTE SEZIONE SALVAMENTO FIN

Sicuramente voi pensate che Barelli, con la sua influenza politica abbia portato anche contributi a casa sua, aiutato soltanto gli amici, abbia fatto un sacco di cose soltanto pro domo propria

CARLO TECCE

non pensiamo. spieghiamo, illustriamo, esponiamo dei fatti

GIORGIO QUINTAVALLE - PRESIDENTE SEZIONE SALVAMENTO FIN

Questa è la vostra... I fatti, in questo momento, sono che il legislatore ha ritenuto chi chi dovrebbe essere il soggetto...

LORENZO VENDEMIALE

Il problema è proprio questo: che il legislatore e il soggetto beneficiario della legge coincidono. A guadagnare con i corsi per il salvamento non è soltanto la

Federnuoto, ma anche direttamente la famiglia Barelli, che gestisce numerose piscine a Roma. La società storica è l'Aurelia Nuoto, che Barelli ha fondato nel '76, di cui è vicepresidente il figlio Alessandro. Che è socio anche di Villa Bonelli, insieme a Rosario Piccolini, marito della sorella Angela e socio di Paolo. Mentre il fratello Sergio è capo della Nuoto Aurelia, insieme al cognato Francesco Rubertini. Quindi il Flaminio Sporting Club, oggi il centro preferito di Barelli, dove troviamo il figlio di Franco Concordia, amministratore di diverse aziende di Paolo. Ma la lista degli impianti affiliati è lunga. Qui ci troviamo nella sede storica della società dei Barelli, sulla Aurelia

LORENZO VENDEMIALE

Qui fate corsi di assistente bagnanti?

DIPENDENTE NUOTO AURELIA

Finisce questo sabato il corso, il prossimo ancora non ho idea di quando inizierà

LORENZO VENDEMIALE

E quanto costa?

DIPENDENTE NUOTO AURELIA

Questi ragazzi che non erano atleti agonisti hanno pagato 130€ il mav della Federazione. E 149 vengono pagati in contanti alla società

LORENZO VENDEMIALE

A voi, alla piscina

DIPENDENTE NUOTO AURELIA

Sì. Più 70, che è il rinnovo annuale

LORENZO VENDEMIALE

Per il tesserino

DIPENDENTE NUOTO AURELIA

Esattamente

LORENZO VENDEMIALE

Quindi in totale sono 340?

DIPENDENTE NUOTO AURELIA

I prezzi sono imposti dalla Fin

MARIO NAVE - SENATORE MOVIMENTO 5 STELLE

Il conflitto di interessi è evidente da subito. Da parlamentare devo fare il bene della comunità. Non posso farlo di un'associazione di cui tra l'altro sono pure stipendiato

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Come aveva scoperto Report, infatti, ci sarebbe un conflitto nel conflitto, Barelli è anche consulente della Federazione di cui è presidente. E percepisce molto più dell'indennità di soli 36mila euro prevista dal Coni

DA REPORT DEL 19.1.2025

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

Io in Federazione ricevo dei rimborsi che sono commisurati a quello che ha stabilito il Consiglio federale che sono rapportati, ma questo solo negli ultimi anni, al Segretario generale

CARLO TECCE

E la cifra dovrebbe essere 200.000€ all'anno.

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

No, molto meno

LORENZO VENDEMIALE FUORICAMPO

Sarà, ma nell'ultima dichiarazione il reddito di Barelli è letteralmente esploso: nel 2023 è passato da 189mila a 499mila euro, anche grazie ai compensi del nuoto

CARLO TECCE

Noi ci avevamo visto bene che lei sta attraversando un periodo d'oro in politica

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

Lei porta sfiga

CARLO TECCE

No, no aspetti

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

lei mi vuole portare sfiga

CARLO TECCE

faccia tutti i gesti che vuole

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

Ho messo le mani in alto eh

CARLO TECCE

È un periodo d'oro in politica, in federazione, anche per le sue finanze, no? avevamo ragione noi, nel '24 ha dichiarato quasi mezzo milione di euro

PAOLO BARELLI - PRESIDENTE FEDERNUOTO E CAPOGRUPPO FORZA ITALIA

Sono ricco.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

La nostra per carità è solo invidia. Comunque, al di là del monopolio, lo spirito di questa legge è anche lodevole: inserire delle regole stringenti aumenta la qualità della professione. Il dubbio viene perché, chi scrive la legge e contribuisce ad approvarla, è anche chi ne beneficia. Questa riforma si è trasformata in un

business per le piscine federate. E come fanno privarsi di un presidente come Barelli, che si è trasformato negli anni in una manna dal cielo, sforna continuamente leggi a favore e contributi per il settore. Ecco Barelli, se non viene inserito un limite al mandato dopo 25 anni, rimarrà presidente per l'eternità, poi quello è un bacino di voti anche trasversale su cui può contare. Però c'è un problema, ecco, che la professione del bagnino va ad esaurirsi. Questo ce lo dicono delle stime che fatto il sindacato dei balneari, la Fiba Confesercenti, proprio per Report, mancherebbero all'appello dai 30.000 ai 35.000 bagnini. Ma il governo, invece di mettere mano ai reali motivi di questa disaffezione, che sarebbero contratti stagionali, contratti poco pagati, condizioni di lavoro disagiate, che cosa fa? Ha acconsentito la creazione di un imbuto, bisogna passare solo attraverso la Federazione nazionale nel nuoto per avere accesso alla professione. Ecco questo sicuramente creerà delle assenze e un'emergenza sulle nostre spiagge in termini di sicurezza.